

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

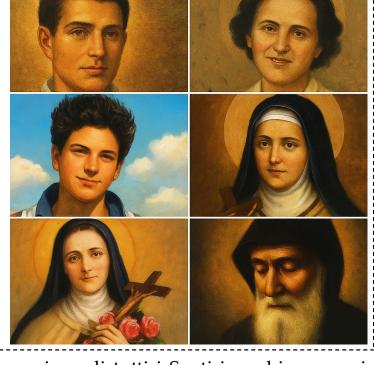
S. Janni - Cava - Alli



Tutti i Santi

Solennità - 1° novembre 2025 - Bianco

ggi la Liturgia ci invita a ricordare e a rallegrarci per tutti coloro che godono la beatitudine eterna. La solennità vuole celebrare non solo i santi canonizzati, ma tutti gli uomini e le donne che attraverso i secoli hanno tenuto accesa la fiaccola della loro fede, hanno terminato la loro corsa ed hanno conquistato il premio. Coloro che sono stati in terra, seppur velatamente, riflesso della santità di Dio. Forse anche noi abbiamo vissuto vicino a persone sante: pensiamo ai nostri genitori, ai nostri nonni, a qualche amico che con l'esempio e l'amore ha testimoniato la presenza di Dio in mezzo a noi.



■ Giornata mondiale della santificazione universale

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO

(in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO

Rallegriamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i Santi: con noi gioiscono gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - Amen

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, per i meriti e l'inter-

cessione di tutti i Santi invochiamo oggi, con rinnovata fiducia, la divina misericordia per tutti i nostri peccati.

Breve spazio di silenzio

C - Signore, agnello immolato per la nostra salvezza, Kyrie, eleison.

A - Kyrie, eleison

C - Cristo, primogenito di coloro che risorgono dai morti, Christe, eleison.

A - Christe, eleison

C - Signore, Signore, lampada della nuova ed eterna città di Dio, Kyrie, eleison.

A - Kyrie, eleison

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Si-

Solennità di Tutti i Santi

gnore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Ap 7,2-4.9-14)

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di colo-

ro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 23/24

R/. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

- Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **R**/.
- Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli. **R**/.
- Egli otterrà benedizione dal Signore,

giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R/.**

Seconda Lettura (1 Gv 3,1-3)

Vedremo Dio cosi come egli é.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio** (in piedi)

CANTO AL VANGELO (Mt 11,28) R/. Alleluia, alleluia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. R/. Alleluia.

Vangelo (Mt 5,1-12a)

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, per-

ché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore. A - Lode a te o Cristo (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi) CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la

risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen**.

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, con gratitudine possiamo riconoscere l'azione di Dio in noi. Preghiamolo affinché egli compia ciò che ha già iniziato.

Lettore - Diciamo insieme:

A - Per l'intercessione dei Santi, ascoltaci, Signore!

- 1. Per ogni comunità cristiana: sia consapevole di vivere già nella comunione dei Santi, per annunciare al mondo l'amore di Dio che ci santifica. Preghiamo:
- 2. Per quanti vivono in questo Giubileo il pellegrinaggio della speranza: ripongano la loro fiducia in Dio e in tutto ciò che egli compie per noi. Preghiamo:
- 3. Per le autorità del nostro Paese: concedi loro lo spirito del discernimento, perché possano creare per tutti le condizioni di una vita serena e felice. Preghiamo:
- 4. Per noi qui riuniti: la partecipazione alla cena dell'Agnello ci purifichi e ci trasformi, perché possiamo essere rivestiti della veste nuova dei risorti. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, tu ci vuoi santi come tu sei santo. Accordaci con larghezza il tuo Spirito, per vivere nella beatitudine di chi si riconosce tuo figlio. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Ti siano graditi, Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi che

già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

Prefazio Proprio: La gloria della Gerusalemme del cielo, nostra madre.

Tutti - Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. (Mt 5,8-10)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Si può utilizzare la formula della benedizione solenne n. 23: «Nella solennità di Tutti i Santi». (Messale Romano, 3ª edizione, pag. 468)

ALCUNE INDULGENZE PER I DEFUNTI

Il fedele, per ottenere l'indulgenza plenaria applicabile soltanto alle anime dei fedeli defunti e lucrabile una sola volta all'anno deve:

- a) dal 1º all'8º novembre visitare il cimitero e, durante la visita, pregare, anche solo mentalmente per i defunti;
- b) Recitare il Padre nostro e il Credo;
- c) pregare secondo le intenzioni del S. Padre, (Padre Nostro, Ave Maria e Gloria);
- d) confessarsi e comunicarsi.